

CESANO M. - In memoria dei caduti di Cefalonia

Premio Acqui Storia

I finalisti della 48ª edizione in ricordo della 'Divisione Acqui'

• CESANO M. - Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 48ª edizione del Premio, nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. 15 gli autori finalisti selezionati tra libri particolarmente validi, appartenenti alla produzione storiografica nazionale ed internazionale: 5 nella sezione storico scientifica, 5 nella sezione storico divulgativa e 5 nella sezione romanzo storico. Sono 167 i volumi che hanno concorso alla 48ª edizione del Premio, che anno dopo anno si conferma una meta ambita da Autori ed Editori, sempre attenti al consueto appuntamento annuale.

"L'eccezionalmente alto numero di volumi partecipanti alle ultime edizioni, a fronte di una media di circa 30 delle prime 40 edizioni - dichiara il Responsabile Esecutivo del

Premio Acqui Storia, Carlo Sbrulati - è la dimostrazione della serietà, dell'autorevolezza e della popolarità non solo italiana, ma europea del Premio Acqui Storia".

La Giuria della Sezione Romanzo Storico ha designato come finalisti, in ordine alfabetico: Licia Giaquinto (La briganta e lo sparviero, Marsilio Editori); Ketty Magni (Arcimbollo, gustose passioni, Cairo Editore); Marina Plasmati (Il viaggio dolce. Il soggiorno di Leopardi a Villa Ferrigni, La Lepre Edizioni); Davide Rondoni (E se brucia anche il cielo. Il romanzo di Francesco Baracca. L'amore, la guerra, Edizioni Frassinelli); Paolo Rumiz (Come cavalli che dormono in piedi, Feltrinelli Editore). L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Terme di Acqui, Egea Commerciale Srl, Istituto Nazionale Tribu-

taristi, Gruppo Benzi e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

È importante segnalare il prestigio che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione assegnando al Premio Acqui Storia, a partire dalla 42ª edizione, una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il Premio Acqui Storia, il più importante non solo in Italia ma in tutta Europa per i libri di argomento storico, ha anche ricevuto il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A fine settembre verranno

resi noti i vincitori delle tre sezioni dell'Acqui Storia, che prevede per ciascun autore un assegno di 6500 euro, unitamente al Premio Speciale alla Carriera, alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e al riconoscimento "La Storia in TV" quest'anno alla 13ª edizione. Negli ultimi due anni hanno calcato il teatro Ariston di Acqui per ritirare i premi registi come Carlo Verdone, Pupi Avati, Pier Francesco Pingitore, il Direttore di Rai Uno e Rai Sport Mauro Mazza, Valerio Massimo Manfredi, Roberto Giacobbo, Mario Cervi, Giuseppe Vacca, Bruno Vespa, Vittorio Feltri, Giancarlo Mazzuca, Maria Gabriella di Savoia, l'Ambasciatore Maurizio Serra, Dario Fertilio, Ottavio Barié, Gianpaolo Pansa, Franco Cardini, Mario Orfeo e tanti altri. Le cerimonie di premiazione avranno luogo nella giornata di sabato 17 ottobre ad Acqui Terme al Teatro Ariston.

